

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda i seguenti documenti:

- modello ISEE del nucleo familiare del richiedente, redatto presso un Centro di assistenza fiscale, riferito all'anno precedente la presentazione della domanda di erogazione del contributo ovvero riferito all'ultimo anno fiscale disponibile (*vedere note allegate*);
- certificazione medica, in originale, idonea a comprovare la non autosufficienza e la percentuale di invalidità del richiedente o del familiare fiscalmente a carico, ovvero certificato sanitario attestante i motivi necessitanti le prestazioni di assistenza e la durata dell'assistenza domiciliare prescritta;
- copia della documentazione attestante la somma spesa per la retta annuale di dimora ovvero la spesa sostenuta per l'assistenza domiciliare corredata da una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 attestante la conformità della copia al documento originale;
- fotocopia di un documento di riconoscimento proprio e dell'eventuale familiare a carico

data ___/___/___

firma _____

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE INFORMATIVA PRIVACY

Il/La sottoscritto/a _____, dichiara di aver preso visione dell'informativa fornita dall'ENPAP ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679 in materia di privacy ("GDPR – General Data Protection Regulation").

data ___/___/___

firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 19 e 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. ____ il ____/____/____

residente a _____ prov. ____ CAP _____,

in via/piazza _____ n. _____,

a conoscenza di quanto prescritto dall'art 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, sulla responsabilità penale prevista per chi rende false dichiarazioni, e dall'art. 75, dello stesso DPR, sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del citato DPR e sotto la personale responsabilità:

DICHIARA

che l'allegata documentazione in copia relativa a _____

composta da n. _____ fogli, è conforme agli originali.

Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

data _____

(firma)

ESTRATTO DPR 28 dicembre 2000, n. 445

Articolo 19 - Modalità alternative di autentica di copie

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservativo o rilasciato da una Pubblica Amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Articolo 47 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'art. 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'art. 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Articolo 76 - Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte al Pubblico Ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

**PROMEMORIA PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA PER L'ATTRIBUZIONE
DI UN CONTRIBUTO PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI O
PER INABILITÀ TEMPORANEE O PERMANENTI**

(ai sensi dell'art. 8 e seguenti del Regolamento delle Forme di Assistenza)

La domanda, redatta in carta semplice, potrà essere consegnata:

- a mano o inviata a mezzo raccomandata presso gli Uffici dell'Ente
ENPAP-Servizio Welfare
Via Andrea Cesalpino 1 – 00161 Roma
- tramite posta elettronica certificata (PEC)
welfare@pec.enpap.it

Per la spedizione farà fede il timbro postale o la data di spedizione della PEC.

Nel modulo predisposto è contenuta un'apposita sezione da utilizzare nell'eventualità in cui la domanda venga presentata, per conto del pensionato, tramite soggetti diversi aventi titolo ad agire in nome dell'interessato.

Si ricorda che la domanda dovrà essere datata, firmata (domanda e dichiarazione di presa visione informativa privacy) e corredata dalla copia fronte-retro di un valido documento di identità nel caso in cui venga spedita o comunque non venga consegnata personalmente presso gli Uffici dell'Ente.

La domanda relativa al contributo per l'**anno 2020** dovrà essere presentata, a pena di inammissibilità, entro due anni dalla data dell'evento. Fermo restando la possibilità di presentare la domanda entro il termine di cui sopra, l'Ente procederà, per la corrente annualità, all'esame delle domande che saranno presentate entro il **31/12/2021**.

Il **modello ISEE** dovrà essere riferito all'anno precedente a quello di presentazione della domanda ovvero riferito all'ultimo anno fiscale disponibile. Per informazioni sulle modalità di rilascio del modello ISEE consultare il sito dell'[INPS](http://www.inps.it).

Ricordiamo che sul sito www.enpap.it sono disponibili il Regolamento delle forme di Assistenza, il Bando e altre informazioni sulla presente forma di assistenza.

FORME DI ASSISTENZA (Regolamento delle Forme di Assistenza)

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679*

In applicazione degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 in materia di privacy (di seguito anche "GDPR", *General Data Protection Regulation*) si forniscono le informazioni relative alle modalità e alle finalità del trattamento dei Suoi dati personali da parte della Fondazione Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi, in breve ENPAP (di seguito "Ente" o "Titolare del trattamento") con riferimento alle domande per l'erogazione delle prestazioni assistenziali previste dal Regolamento delle Forme di Assistenza.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Fondazione Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi, in breve ENPAP, Codice Fiscale 05410091002, con sede in Via Andrea Cesalpino, 1 – 00161 Roma.

Il Titolare ha designato il proprio Responsabile della protezione dei dati personali (DPO *Data Protection Officer*) che può essere contattato scrivendo all'indirizzo di posta elettronica dpo@enpap.it.

1. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali è effettuato con modalità manuali e/o informatiche e/o telematiche nell'ambito dei compiti istituzionali di ENPAP per le finalità connesse e strumentali allo svolgimento di tutte le attività attinenti alla presentazione delle domande per la corresponsione delle prestazioni assistenziali previste e disciplinate dal *Regolamento delle Forme di Assistenza*, allo svolgimento della relativa istruttoria e alla eventuale successiva liquidazione della prestazione richiesta.

Il trattamento dei Suoi dati personali svolto dall'Ente per le finalità di cui sopra si fonda sulle seguenti basi giuridiche previste dal Reg. UE 2016/679:

- 1) il trattamento è necessario per l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento;
- 2) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il titolare del trattamento.

In merito al trattamento di dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR, tra cui i dati relativi alla salute, si precisa che l'Ente potrà trattare tali dati in quanto il trattamento è necessario per assolvere obblighi ed esercitare diritti specifici del Titolare del trattamento o dell'interessato in materia di sicurezza sociale e protezione sociale.

Il trattamento dei dati costituisce condizione necessaria per il perseguimento delle finalità di cui sopra; pertanto il mancato, parziale o inesatto conferimento dei dati può comportare l'impossibilità di svolgere l'attività istruttoria necessaria alla valutazione della domanda e, conseguentemente, determinare l'impossibilità di erogare la prestazione assistenziale richiesta.

2. Categorie dei dati trattati

Nell'ambito delle finalità dei trattamenti di cui al paragrafo 1, i dati trattati dall'Ente possono includere:

- a) *dati comuni*, tra cui, a titolo esemplificativo, (i) dati identificativi e anagrafici (ii) dati di contatto; (iii) dati bancari; (iv) dati previdenziali e contributivi; (v) dati fiscali; (vi) dati relativi all'iscrizione ad altra gestione previdenziale obbligatoria; (vii) dati relativi ai minori (inclusi eventuali dati contenuti nelle sentenze di adozione, affidamento o collocamento temporaneo);
- b) *dati particolari* come definiti dall'art. 9 del GDPR, nel caso costituiscano informazioni necessarie alla corretta definizione dell'attività istruttoria, tra cui, a titolo esemplificativo, i dati relativi alla salute.

2. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2) del GDPR, compiute con o senza l'ausilio di sistemi informatici, e precisamente: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, aggiornamento, conservazione, adattamento o modifica, estrazione ed analisi, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione.

3. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali, per le finalità di cui precedente paragrafo 1, sono trattati dai dipendenti e dai collaboratori del Titolare, nella loro qualità di soggetti autorizzati al trattamento dei dati.

La informiamo inoltre che, nei limiti di quanto strettamente necessario allo svolgimento delle attività dell'Ente e per il perseguimento delle finalità suindicate, i Suoi dati personali potrebbero essere trattati anche da soggetti esterni nella loro qualità di responsabili del trattamento che svolgono attività correlate e funzionali a quelle dell'Ente o nella loro qualità di titolari autonomi del trattamento.

4. Conservazione dei dati personali

In considerazione delle sopra indicate finalità del trattamento dei Suoi dati personali, la durata di conservazione dei predetti dati è quantificabile in funzione del compimento delle attività istituzionali inerenti al rapporto previdenziale con ENPAP.

I Suoi dati personali sono conservati in modalità analogica negli archivi interni ed esterni dell'Ente e in modalità digitale in cloud e su server ubicati all'interno dell'Unione Europea.

5. Diritti dell'interessato

La informiamo che, ai sensi del Capo III del Reg. UE 2016/679, è legittimato ad esercitare i seguenti diritti nei confronti dell'Ente in merito al trattamento dei Suoi dati personali:

(i) accesso ai dati; (ii) cancellazione dei dati ove la normativa che disciplina tale materia lo consenta; (iii) rettifica dei dati; (iv) limitazione del trattamento; (v) opposizione al trattamento ove la normativa che disciplina tale materia lo consenta; (vi) revoca del consenso prestato, ove previsto; (vii) portabilità dei dati ove la normativa che disciplina tale materia lo consenta.

Potrà esercitare i diritti di cui sopra tramite l'invio di una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dpo@enpap.it.

Il Titolare del trattamento fornisce all'interessato riscontro delle richieste senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa, tenuto conto della complessità e del numero di richieste. In tal caso, l'Ente informa gli interessati di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta.

Inoltre, ai sensi dell'art. 77 GDPR, qualora ritenga che il trattamento dei dati personali che La riguarda non sia conforme al Reg. UE 2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali quale autorità di controllo, con sede in Piazza di Monte Citorio, 121 – 00186 Roma, seguendo le procedure e le indicazioni disponibili nel sito web www.garanteprivacy.it.